

AL SIGNOR SINDACO DI SOLOPACA
Ing. Pompilio FORGIONE

Il sottoscritto, **Achille ABBAMONDI**, Consigliere Comunale di Solopaca, appartenente al Gruppo “Intesa Democratica per Solopaca”

VISTA

- la propria Interrogazione Consiliare datata 11/01/2009, concernente il rimborso del canone per il servizio depurazione non dovuto;
- la Sua risposta di cui al prot.1330 del 12/02/2009 ;
- la propria replica formulata nella Seduta Consiliare del 25/05/2009 ed allegata al verbale della Seduta;

PRESO ATTO

-Che la Corte Costituzionale con la **Sentenza n. 335 del 08.10.08** (in G.U. del 15.10.08) ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti *«anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi»*; nonché l'illegittimità costituzionale dell'art. 155, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti *«anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi»*;

- **Che è,ormai, pienamente in vigore TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2008, n. 208, coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2009, n. 13, (pubblicato in G.U. n. 49 del 28-2-2009) in tema di : «Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente»** che proprio all'art. 8 *sexies*, tra l'altro, ai commi 2 e 3 prescrive: “..... *In attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 335 del 2008, i gestori del servizio idrico integrato provvedono anche in forma rateizzata, entro il termine massimo di cinque anni, a decorrere dal 1° ottobre 2009, alla restituzione della quota di tariffa non dovuta riferita all'esercizio del servizio di depurazione. Nei casi di cui al secondo periodo del comma 1, dall'importo da restituire vanno dedotti gli oneri derivati dalle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento avviate.*

L'importo da restituire e' individuato, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, dalle rispettive Autorita' d'ambito”.
”.....: Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche agli enti locali gestori in via diretta dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. In tali casi all'individuazione dell'importo da restituire provvedono i medesimi enti locali “.

- Che proprio nella Sua risposta alla Interrogazione sopra citata, in tema di restituzione del canone indebitamente già corrisposto dai cittadini di Solopaca, Lei testualmente dichiarava :” ***Non appena tale provvedimento sarà pubblicato sulla G.U. si daranno notizie ed istruzioni per effettuare i rimborsi”***;

con la presente, formalmente, in nome ed a tutela dei cittadini di Solopaca , atteso che sono decorsi **i 120 giorni** previsti dal Decreto Legge sopra richiamato, pubblicato in **G.U. n. 49 del 28-2-2009**

CHIEDE

Al Sindaco di Solopaca –Pompilio FORGIONE- ,

- di Comunicare ai cittadini di Solopaca “quanto” e “come” rimborsare il canone di depurazione non dovuto, versato per gli anni dal 2000 sino ad oggi, rendendo noti l’ammontare delle somme da erogare e le modalità di erogazione delle stesse, provvedendo altresì a tenere vincolate le predette somme ;
- di individuare l’importo da restituire, sia per la parte della gestione di competenza e sia per il periodo di competenza dell’attuale Gestore del servizio, sollecitando di conseguenza lo stesso Ente Gestore ad ottemperare ai propri adempimenti, per la tutela degli interessi dei cittadini di Solopaca, significando che dai dati in possesso a questo consigliere la somma totale da restituire dovrebbe ammontare a circa Euro **261.000,00;**

INVITA

- Il Sindaco di Solopaca –Pompilio FORGIONE- ad ottemperare, al complesso delle disposizioni finalizzate alla restituzione dei Canoni per la depurazione non dovuti così come previste e contemplate dal TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2008, n. 208, coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2009, n. 13, (pubblicato in G.U. n. 49 del 28-2-2009) in tema di : «Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente» ;

Solopaca, li 30 giugno 2009

Con Osservanza

Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI

RISPOSTA:



COMUNE di SOLOPACA

Sito Internet: www.comune.solopaca.bn.it
Provincia di BENEVENTO



Piazza Municipio, 1 - 82036 Solopaca

Tel. Centralino 0824/977477
Tel. Centralino 0824/977725
Tel. Uff. Anagrafe 0824/971452
Tel. Uff. Vigili Urbani 0824/971752
Fax 0824/977752

Email:
areafinanziaria@comune.solopaca.bn.it

Prot. nr. 6508

li, 30/07/2009

Al Sig.r ACHILLE ABBAMONDI
Consigliere Comunale
82036 - SOLOPACA

OGGETTO: Restituzione canone di depurazione - Comunicazione.-

Con riferimento alla sua nota del 30/06/2009, acquisita in pari data al prot. dell'Ente al n° 5679, inerente l'oggetto e alla precorsa corrispondenza, si comunica che questo Ente, in esecuzione alla legge n° 13 del 27/02/2009, ha richiesto all'Alto Calore Servizi Spa di Avellino, quale gestore del servizio idrico, l'ammontare degli importi da restituire ai singoli utenti a titolo di canone di depurazione.

In conseguenza, non appena in possesso dei dati richiesti si procederà ai successivi adempimenti di legge per la restituzione del canone in parola. -

Il Sindaco
Ing. Pompilio Forgione